



CITTA' DI ASTI

Settore Cultura Istituti Culturali, Manifestazioni e Ricerca finanziamenti

SCRITTURA PRIVATA PER AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI MEMBRO DELLA COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA VETERINARIA PER IL PALIO DI ASTI 2022 (PROFILO B)

A valere ad ogni effetto di legge tra i Sigg.:

- Arch. ANGELO DEMARCHIS, Dirigente del Settore Cultura, istituti Culturali, Manifestazioni e Ricerca finanziamenti del Comune di Asti, il quale interviene in tale Sua qualità e quindi, a sensi dell'art.24 del vigente "Regolamento per la disciplina dei contratti", in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, P.IVA 00072360050;
- Dr. nato a il residente a (CF)

PREMESSO

- che, a seguito di selezione pubblica, con determinazione dirigenziale n. in data è stato affidato al Dott..... l'incarico in oggetto;

con il presente DISCIPLINARE DI INCARICO si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il contratto ha per oggetto le attività della Commissione tecnico scientifica per il Palio di Asti 2022 in particolare quella riferita alle visite d'idoneità ed ai controlli sullo stato di salute dei cavalli partecipanti al Palio;

ART. 2 - DURATA E LUOGHI DI SVOLGIMENTO

Le attività oggetto dell'incarico devono essere svolte da mercoledì 31 agosto a domenica 4 settembre 2022 salvo rinvio dovuto a cause di forza maggiore.

Le prestazioni devono svolgersi:

- **presso un centro equestre in provincia di Asti** per le visite di idoneità dei cavalli del Palio e delle Prove (da 40 a 50 cavalli) mercoledì 31 agosto e giovedì 1 settembre (orario indicativo 8/13 – 14/19);
- **presso Piazza Alfieri – sede della corsa del Palio** per la valutazione continua dello stato di salute dei cavalli durante lo svolgimento delle Prove, della Prova della Vigilia (sabato 3 settembre – con orario indicativo 14/19) e del Palio (domenica 4 settembre con orario indicativo 14/19);

ART. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

3.1 Attività

Il professionista incaricato dovrà effettuare le visite d'idoneità ed i controlli sullo stato di salute dei cavalli partecipanti al Palio a tutela del benessere animale come previsto dalla normativa vigente; dovrà altresì prestare assistenza, in caso di infortunio, coadiuvando il medico veterinario addetto al servizio di presidio sanitario con ambulanza veterinaria grandi animali ;

3.2 Modalità di erogazione

Tutte le attività dovranno essere svolte nel periodo indicato al precedente art. 2

3.3 Referenti

Il referente delle attività da svolgere è il Coordinatore della Commissione, nominato dal Comune.

3.4 Obblighi del professionista incaricato

L'incaricato dovrà svolgere la propria attività in stretta osservanza del Codice Deontologico adottato dall'Ordine Nazionale dei medici Veterinari.

Qualora l'incaricato sia dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni deve produrre, se necessario, apposita autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza entro la data di sottoscrizione del disciplinare di incarico.

L'incaricato è altresì tenuto a presentare dichiarazione avente come oggetto "DICHIARAZIONE AI FINI INPS PER COLLABORAZIONI OCCASIONALI (art.4 co.2 L.326/2003)".

3.5 Controlli

Il Dirigente del Settore in collaborazione con il Coordinatore della Commissione Veterinaria, provvederà al monitoraggio e al controllo delle attività, per accertare che siano compiute secondo le indicazioni poste dal presente disciplinare e si riserva pertanto la facoltà di eseguire, mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, controlli e verifiche e, qualora fossero riscontrate irregolarità, il professionista incaricato dovrà provvedere immediatamente ai correttivi necessari.

ART. 4 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato deve rispettare le disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 3 legge n. 136 del 13/08/2010. A tal proposito l'incaricato deve comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ai sensi del comma 9-bis del art. 3 della sopracitata legge, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 5 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il professionista incaricato deve osservare gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento del Comune di Asti" (approvato con D.G.C. n. 354 del 21.7.2015), oltre a

quelli di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165". La mancata osservanza dei predetti obblighi di condotta, previamente e motivatamente contestata al professionista, comporterà la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

Il codice di comportamento dovrà essere sottoscritto per presa visione ed accettazione, all'atto della firma del presente disciplinare.

ART. 6 - DUVRI

L'incarico oggetto del presente disciplinare non comporta la necessità del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza poiché trattandosi di un servizio di natura intellettuale il D.Lgs. 81/08 esclude dall'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. e dalla conseguente stima dei costi della sicurezza, come già verificato con l'Ufficio Prevenzione e Protezione del Comune di Asti.

ART. 7 – COMPENSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto per l'incarico di che trattasi è stabilito in €. 3.000,00 onnicomprensivo degli oneri di legge e delle spese

Con l'importo totale suddetto si intendono interamente compensati tutti gli oneri, espressi e non nel presente disciplinare, necessari al professionista per garantire l'erogazione delle attività.

Il compenso sarà liquidato sulla scorta della presentazione di regolare nota o fattura in formato elettronico, secondo la normativa vigente.

Sono a carico dell'Amministrazione le eventuali spese di vitto e alloggio

ART. 8 - RECESSO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recesso unilaterale per sopravvenuti mutamenti di carattere organizzativo e/o normativo, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al professionista tramite posta elettronica certificata.

Il recesso unilaterale si applicherà solo quando interverranno specifiche e giustificate ragioni organizzative/normative che contrastano con la possibilità di proseguire in tutto o in parte le prestazioni oggetto dell'incarico (*recesso per giusta causa*). L'incaricato dovrà comunque proseguire le prestazioni la cui interruzione può, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, provocare danno alla stessa. In caso di recesso dell'Amministrazione Comunale, l'affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni effettuate, purché correttamente eseguite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 codice civile.

ART. 9 – INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679

Con la sottoscrizione del presente contratto il professionista dichiara di aver preso visione e conoscenza dell'Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;

ART. 10 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione al presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Asti.

Il Dirigente – Arch. Angelo Demarchis

Il Professionista incaricato - _____(firmato digitalmente)